VERBALE DI ACCORDO

Tra

La società MAINLINE S.r.L., nella persona del dottor Paolo Ravalli, in qualità di amministratore unico, assistita dall'Unione Industriale di Torino

e

la rappresentanza territoriale dell'organizzazione sindacale di categoria FISMIC, nella persona del Signor Vincenzo Aragona.

Premessa generale

- L'attuale situazione economica e di mercato, che ha creato una generalizzata e drastica riduzione di commesse di tutto il mercato informatico, ha determinato un significativo peggioramento delle condizioni di attività in un settore già di per se caratterizzato da elementi di forte criticità competitiva.
- La fase di profonda crisi generale dell'economia e del settore ha infatti avuto, come immediato effetto, un significativo impatto sul fatturato aziendale atteso dalla Società e ha generato, così come emerge da una approfondita analisi dei dati di bilancio della medesima, un andamento involutivo dei dati economici rispetto alle previsioni di budget, evidenziando un'incidenza troppo elevata dei costi di funzionamento e di struttura.
- Per i motivi economici e di mercato illustrati nel corso degli incontri effettuati l'Azienda si vede infatti costretta a procedere ad un ridimensionamento importante, che comporta anche una significativa riduzione dei costi operativi e di struttura, con conseguente necessità di procedere a sospensioni dell'attività per le figure professionali che risultano eccedenti.
- Ai sensi e per gli effetti del dell'art. 24 del D. Lgs. 148/2015 la MAINLINE S.r.L., con lettera del 6 novembre 2015 indirizzata alle OO.SS territoriali, per il tramite dell'Unione Industriale di Torino, ha comunicato l'intenzione di chiedere la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale.

Piano industriale

In considerazione del quadro economico e di mercato sopra descritto la MAINLINE S.r.L., con l'obiettivo primario di continuare a presidiare il mercato in cui opera e di mantenere le attuali produzioni, ha messo a punto un piano di risanamento che prevede una serie di azioni industriali e commerciali tese al riequilibrio dei fattori produttivi, economici e commerciali, anche attraverso la strada di recuperi di efficienza e produttività; tali interventi, unitamente ad una più generale

razionalizzazione del business aziendale e all'adeguamento degli organici al ridotto utilizzo della capacità produttiva, risultano pertanto indispensabili per garantire la sopravvivenza della MAINLINE S.r.L. e la prosecuzione dell'attività, in quanto rappresentano la condizione essenziale e non ulteriormente differibile nel tempo per mantenere un adeguato livello di competitività nel proprio mercato di riferimento.

L'Azienda intende realizzare l'obiettivo indicato secondo le seguenti linee guida:

- mettere in campo con massima urgenza politiche, atti e strumenti che consentano all'azienda di permanere sul mercato;
- attuare misure idonee a ricondurre i bilanci aziendali in pareggio e poi in utile nel più breve tempo possibile;
- continuare a perseguire la riduzioni dei costi ai fini di poter competere sul mercato;
- rivedere l'organizzazione produttiva attuale anche al fine di porsi nelle condizioni migliori per cogliere ogni opportunità di sviluppo che il mercato dovesse offrire.

Al fine di realizzare quanto sopra, l'azienda promuoverà le seguenti azioni.

Azioni Commerciali

Sul fronte commerciale l'Azienda intende attivare le seguenti strategie:

1. consolidamento del fatturato esistente tramite la fidelizzazione dei clienti acquisiti, difendendo la propria posizione sul mercato grazie alla crescente qualità del servizio offerto: l'auspicio è che lo sforzo di aumentare le vendite dei prodotti e delle soluzioni a servizio possano creare spazi di inserimento nella filiera produttiva interna;
2. analisi e sviluppo delle nuove opportunità di business che il mercato di riferimento, attualmente caratterizzato dalla forte instabilità delle sue componenti principali (clienti e competitors), a tutt'oggi può ancora offrire: ogni cambiamento – pur operando in un contesto economicamente ostile – può rappresentare occasione di crescita e l'azienda intende cogliere ogni opportunità tramite un approccio dinamico e pro-attivo al mercato;
3. attivazione di partnership con altre società del settore in una logica di filiera che consenta l'ampliamento della base installata andando a rafforzare lo zoccolo duro del fatturato;
4. attività commerciale rivolta a nuovi clienti: attivazione di nuovi canali di pubblicità per la ricerca di nuovi clienti tramite web marketing utilizzando i vari strumenti di comunicazione (Twitter, Google +, Linkedin), per creare nuove opportunità anche in aree geografiche diverse da quelle abitualmente presidiate;

Realizzazione nuove funzionalità sui prodotti

Al fine di ampliare e diversificare l'offerta della MAINLINE S.r.L. sono in fase di studio e di prossimo sviluppo investimenti per la realizzazione di nuove funzionalità sui prodotti software.
Di seguito riportiamo una breve descrizione dei principali progetti previsti:

Gestore PEC
- Revisione interfaccia web
- sperimentazione integrazione con Outlook tramite protocollo SMTP
- Possibile integrazione con i servizi Postel

Conservazione sostitutiva
- adeguamento normativo

RP

- studi su alta affidabilità tramite utilizzo infrastruttura AWS (Amazon Web Services)

Fatturazione elettronica standard FEPA
- adeguamento del servizio – verso aziende private

Firma grafometrica
- server di firma
- adeguamento a standard per informazioni biometriche
- modulo di supporto alle operazioni di perizia
- ampliamento tablet supportati (Windows)

Firma remota
- adeguamento server di firma
- portale dei servizi

Gestione polizze cauzioni
- modulo sinistri
- sperimentazione gestione multigaranzia
- progetto Mercurio (prodotto per la vendita di polizze cauzioni in modalità SAAS)

QISS
- libreria gestione reporting con mail merge template docx e xlsx

Attività di partnership

L'Azienda intende proseguire e sviluppare attività di partnership offrendo le proprie soluzioni software trasversali (firma digitale, firma grafometrica, gestione pec, servizi documentali) ed inserirsi in una filiera di altri produttori software con l'obiettivo di aumentare le opportunità di vendita del portafoglio prodotti in essere.
Verrà perseguita inoltre una politica di maggiore coinvolgimento degli attuali committenti con lo scopo di stimolare nuove iniziative congiunte per lo sviluppo di procedure "verticali", ovvero che consentano la diffusione dei prodotti realizzati alle aziende del medesimo settore.

Azioni formative

L'Azienda conferma la propria disponibilità a ricercare possibili percorsi di formazione e riqualificazione professionale, con particolare attenzione al personale sospeso in CIGS ed anche nella prospettiva di favorire la ricollocazione. Gli eventuali interventi relativi alla formazione saranno finalizzati al miglioramento della qualificazione professionale dei dipendenti e saranno realizzati attraverso piani formativi per i quali sarà ricercata la possibilità di ricorrere anche a finanziamenti pubblici e di Fondimpresa.

Azioni di riorganizzazione e gestionali

In questo quadro l'azienda intende portare avanti un piano industriale specificatamente elaborato per l'esercizio 2016 che mira principalmente a:

1. Riparametrare i volumi di produzione in funzione della mutata struttura del mercato: la crisi del settore ha comportato un progressivo calo dei livelli di fatturato, che ha imposto

all'azienda la ricerca di un equilibrio economico sostenibile alla luce dell'oggettiva contrazione del mercato. Il budget 2016 è stato quindi formulato secondo parametri specifici e prudenziali, per superare efficacemente le difficoltà del momento e massimizzare l'impatto positivo di eventuali nuove opportunità di business.

2. Definire un livello di costi interni sostenibile attraverso il perseguimento di efficienze a tutti i livelli, massimizzando la produttività: definito un livello di fatturato prudenzialmente auspicabile per il 2016, l'azienda ha elaborato un budget di costi attraverso la profonda revisione di tutte le principali voci di spesa.
3. Sviluppare un'adeguata relazione fra costi industriali e volumi realizzabili che esprima un costo orario competitivo sul mercato: oltre ai parametri di qualità e servizio, per avere ragione della concorrenza occorre proporsi al cliente con tariffe concorrenziali, massimizzando la propria competitività e contemporaneamente scongiurando il rischio di lavorare con margine negativo.
4. Ridimensionare i costi di struttura, attraverso specifiche analisi, per ridurne l'incidenza ed aumentare la competitività dell'impresa: l'azienda persegue l'obbiettivo di ridurre la componente fissa dei propri costi attraverso una revisione delle proprie forniture ed una ridiscussione dei contratti attualmente in vigore, sia in ambito industriale che finanziario.
5. Dotarsi di un nuovo modello organizzativo interno volto all'efficienza ed alla flessibilità nella gestione delle commesse, per ridurre i tempi di risposta nei momenti di punta e gestire le flessioni e le fasi di calo sempre più tipiche nel mercato di riferimento.

L'elaborazione ed il perseguimento dei principi contenuti nel piano industriale 2016 consentiranno alla MAINLINE S.r.L. di rimodellarsi efficacemente adattandosi alle mutate caratteristiche del mercato di riferimento, per coniugare competitività nel business e sostenibilità dei propri costi.
L'intera attuazione del piano vedrà come protagonista l'attuale proprietà; ciò costituisce elemento di garanzia per la prosecuzione dell'attività, alla luce anche degli interventi attuati negli anni.
Parallelamente diviene indispensabile una revisione degli assetti organizzativi al fine di adeguare la struttura alle mutate esigenze di efficienza e competitività.

TUTTO CIO PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1) La MAINLINE S.r.L. presenterà istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per un periodo di 12 mesi e procederà a sospensioni dell'attività lavorativa in via continuativa. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs 148/2015 le sospensioni dal lavoro decorreranno non prima del trentesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 25, comma 1, della citata legge.

2) Nel periodo di intervento della CIGS verranno attuate sospensioni dal lavoro, di norma a zero ore settimanali, che potranno interessare fino ad un massimo di 18 lavoratori, secondo quanto indicato nella comunicazione di apertura della procedura del 6 novembre 2015, richiamata in premessa, utilizzando il criterio delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali, tenendo conto delle professionalità specifiche nonché della polifunzionalità ad operare su attività diverse.

   A tale provvedimento saranno interessati i lavoratori (impiegati e quadri) della sede di Torino in relazione alla tipologia di attività e di servizi a cui sono dedicati o ad essi collegati.
   Tali lavoratori saranno individuati sulla base delle esigenze tecniche, organizzative e produttive, avuto anche riguardo alle esigenze professionali e funzionali.

I criteri di scelta dei lavoratori da collocare in CIGS rispetteranno i parametri di causa effetto generati dalla necessità di riorganizzare ogni singola area lavorativa, tenendo conto delle professionalità specifiche nonché della polifunzionalità ad operare su attività diverse.

Si precisa che il personale destinatario della collocazione in CIGS è stato e sarà individuato sulla base delle esigenze tecniche, organizzative e produttive, avuto anche riguardo alle capacità professionali ed alle caratteristiche di polifunzionalità, e quindi, in ulteriore dettaglio:

- ✓ n. 4 impiegati, operanti attività di programmatore;
- ✓ n. 6 impiegati, operanti attività di analista programmatore;
- ✓ n. 1 impiegato, operante attività di analista funzionale;
- ✓ n. 1 impiegato, operante attività di analista tecnico;
- ✓ n. 1 impiegato, operante attività di commerciale;
- ✓ n. 3 impiegati, operanti attività di addetti alla segreteria e amministrazione;
- ✓ n. 2 impiegati, operanti attività di help desk.

Compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive ed organizzative aziendali (tra cui il mantenimento di determinati standard di livelli produttivi tali da garantire una marginalità per unità di prodotto che permetta di raggiungere il necessario equilibrio economico-finanziario in modo da non aggravare la già difficile situazione aziendale), anche al fine di garantire la necessaria efficacia delle azioni di rilancio sopra indicate, e con i volumi produttivi, tenendo conto delle postazioni di lavoro interessate, della professionalità richiesta e della polifunzionalità necessarie per operare su tipologie di prodotto, linee e macchine diverse all'interno dei reparti e degli uffici, per il personale sospeso in CIGS si potrà attivare un meccanismo di rotazione. Laddove praticabile la rotazione avrà tendenzialmente cadenza bimestrale.

Le parti si danno atto inoltre atto che ad oggi non risultano le condizioni per l'utilizzo di forme alternative di riduzioni di orario a causa della situazione aziendale descritta e delle modalità di sospensione e rotazione previste nella presente intesa.

3) Nel periodo di intervento della CIGS sarà affrontato il problema delle eccedenze di organico attraverso idonee iniziative quali:

- blocco del turn-over, tranne che per figure professionali non reperibili all'interno dell'azienda tra i lavoratori sospesi;
- possibilità di riassorbimento in azienda dei lavoratori sospesi, attraverso interventi di ricollocazione professionale, utilizzando percorsi di formazione, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative aziendali.
- mobilità interna, nel caso in cui si verifichi la cessazione del rapporto di lavoro di personale non in esubero e la sostituzione con personale in forza risulti, anche attraverso possibili percorsi di formazione specifica, compatibile con la relativa fungibilità;
- trasformazione di rapporti di lavoro con orario a tempo parziale (part-time), compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative aziendali;
- comando/distacco presso altre aziende, secondo la normativa vigente, finalizzato ad una possibile soluzione.
- risoluzioni incentivate.

4) Le Parti firmatarie del presente verbale si impegnano ad incontrarsi periodicamente per esaminare l'andamento del programma di risanamento, di riduzione degli esuberi, dell'istanza di CIGS e dell'attuazione degli strumenti previsti dal piano sociale, nonché modalità e tempistiche di attuazione della rotazione. Tre mesi prima della scadenza del periodo di ricorso alla CIGS, le parti firmatarie del presente Accordo verificheranno gli esiti del programma stesso e le eventuali criticità e problematiche ancora presenti e/o emergenti.

5) Con il presente accordo le Parti si danno atto di avere esperito ed esaurito la procedura di consultazione sindacale prevista dalla vigente normativa di legge.

6) Previo esame congiunto ai sensi della vigente normativa , nei tempi tecnici necessari, l'Azienda presenterà istanza di CIGS, sulla quale le Parti esprimono fin d'ora parere favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, 12 novembre 2015

p. la MAINLINE S.r.L

p. Unione Industriale di Torino

p. la FISMIC

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche del Lavoro

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO
Istanza CIGS art. 21 co. 1 lett. b) del Dlgs 148/2015
MAINLINE S.r.l.

Addì **17.11.2015 presso la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche del Lavoro,** alla presenza di:

- Davide ROSSO Regione Piemonte

Si sono riuniti i seguenti Sigg.:

- Paolo RAVALLI MAINLINE S.r.l.
- Paolo RISSONE OBERTO UNIONE INDUSTRIALE TORINO
- Vincenzo ARAGONA FISMIC

L'incontro odierno è stato indetto al fine di esperire l'esame congiunto, sulla domanda di concessione della CIGS per crisi aziendale, ai sensi dell'art. 21 co. 1, lettera b) del D. Lgs n.° 148/2015, istanza che sarà presentata dalla Società MAINLINE S.r.l. per l'unità di Torino.

Le Parti confermano i contenuti dell'accordo sottoscritto in sede sindacale in data 12.11.2015 e concordano sul ricorso alla CIGS per crisi aziendale per 12 mesi a decorrere dal 25.12.2015 per un numero massimo di 18 lavoratori.

La rotazione sarà effettuata secondo modalità esposte nel citato accordo.

L'Azienda anticiperà il trattamento di CIGS.

Le Parti si danno atto inoltre che ad oggi non risultano le condizioni per l'utilizzo di forme alternative di riduzione dell'orario a causa della situazione aziendale descritta nel citato accordo sindacale.

Con la sottoscrizione del presente verbale si intende regolarmente esperita con esito positivo la procedura di cui alla normativa sopraccitata.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

MAINLINE S.r.l.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

P. Rissone O.

OO.SS.